



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi 1, Arcole
C. F. 83002270235 - P.I. 01844780237
Tel. 045 7639614 - Fax 045 7635532 - PEC: arcole.vrert.in-veneto.net

INFORMATIVA ALLA CITTADINANZA

A tutela dell'Ente e degli Uffici Comunali vista una campagna social gravemente lesiva dell'immagine del Comune di Arcole e riportante notizie false e infondate si precisa quanto segue. La Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha emesso un'ordinanza nei confronti del responsabile dell'apertura senza preavviso di una scuola materna in un edificio privo della necessaria agibilità (c'è un permesso solo per uso saltuario per altri scopi), in una zona non consona dal punto di vista urbanistico (cioè lì non è possibile aprire una scuola), all'interno della fascia di rispetto cimiteriale (vincolo igienico sanitario regionale) e realizzando opere edilizie non conformi. A tale decisione si è arrivati dopo una meticolosa istruttoria e a tutela dei bambini in età prescolare. L'agibilità, in particolare per una scuola, serve a garantire che ci siano tutte le garanzie di sicurezza necessarie. L'ordinanza prevede ovviamente la rimozione degli abusi ma non certamente la demolizione dell'intero edificio! La legislazione nazionale vigente sugli abusi inoltre prevede che, se questi non vengono rimossi, il Comune acquisisca la proprietà degli stessi, ma solo se non vengono rimossi nei tempi previsti.

Precisiamo quindi che nessuno ha intenzione, ovviamente, né di acquisire la chiesa, né il campanile, né l'oratorio e nemmeno farlo demolire come qualcuno si è permesso di scrivere creando tensione sociale su una falsità senza alcun riscontro. NESSUNO METTE IN DUBBIO L'USO CHE E' STATO FATTO FINORA DELLO STABILE E CHE POTRA' CONTINUARE AD ESSERE FATTO, IL PROBLEMA E' L'APERTURA DELLA SCUOLA MATERNA CON LAVORI EDILI NON AUTORIZZATI. Quello che chiedono gli uffici comunali è che vengano rimossi gli abusi rilevati e venga rispettata la normativa.

A tale proposito si richiamano le lettere del Sindaco del 16 (prot. 15750/2024) e 24 (16205/2024) dicembre scorso con cui lo stesso, a seguito di voci insistenti del paese, chiedeva che il legale rappresentante della scuola materna si interfacciasse con gli uffici comunali per capire quali adempimenti fossero necessari PRIMA di aprire una scuola materna. Tali richieste non hanno avuto esito. Dopo l'apertura della scuola materna senza alcun preavviso in data 7 gennaio gli uffici inoltre avevano mandato una diffida ad inviare entro 10 giorni i documenti necessari per l'apertura della scuola materna (documenti che chi apre un'attività di questo tipo dovrebbe preoccuparsi di avere già prima chiaramente). A tale richiesta è stato risposto la "...richiesta di produrre una spropositata mole di documentazione risulta immotivata ed illegittima, se non addirittura vessatoria, sicché non può obbligare i destinatari della comunicazione che **qui si riscontra ad alcuna produzione**".

L'ufficio tecnico ha quindi agito secondo le normative (altro non possono fare chiaramente) e a tutela dei bambini (ricordiamo di età tra i 3 e 6 anni) e non agire esporrebbe il Comune di Arcole a gravi responsabilità amministrative e penali che possono ricadere anche personalmente nei confronti di chi non ha adempiuto ai propri doveri. Ricordiamo a tutti i cittadini che PRIMA di aprire un'attività si è tenuti a verificare di adempiere a tutti gli obblighi previsti specie se questa attività coinvolge minori. Depositare in Comune prima dell'apertura la richiesta per una scuola materna avrebbe permesso di fare tutte le verifiche del caso senza esporre i bambini e le famiglie a disagi e polemiche perché nessuno può negare i permessi di apertura se sono legittimi. Purtroppo ciò non è avvenuto ma non per volontà del Comune di Arcole. Continueremo a fare la nostra parte per la tutela e la coesione della comunità, un caro saluto.

Arcole 08 febbraio 2025

Il Sindaco
Alessandra Ceretta